



FEDERAZIONE PUGLIA E BASILICATA BCC - CREDITO COOPERATIVO



Bilancio di Esercizio 2021
Palo del Colle, 16 maggio 2022







**FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
DI PUGLIA E BASILICATA
SOCIETA' COOPERATIVA**

Viale L. Einaudi, 15 – 70125 BARI

*Iscritta all'albo delle Società Cooperative
Sezione Mutualità Prevalente al n. A147463*

C.F. e P. IVA 00389760729

R.E.A. n. 140435

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021



ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Palo del Colle, 16 maggio 2022

INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione	Pag.7
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 29
Bilancio dell'Esercizio	Pag. 35
Nota Integrativa	Pag. 39

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Augusto dell'Erba
Vice Presidenti	Paolo Piscazzi Lorenzo Zecca
Consiglieri	Michele Abbattista Francesco Biga Antonio Convertini Francesco De Tommaso Teresa Fiordelisi Mario Laforgia Costante Leone Alessandro Mele Umberto Mele Catello Miro Michele Pepe Paolo Porziotta Giuseppe Ratti Michele Rinaldi Antonio Sabatino Francesco Zaccaria

Collegio Sindacale

Presidente	Mario Scicutella
Sindaci effettivi	Michele Ruta Vincenzo Simone

Ai Sigg.ri **Presidenti** delle Banche di Credito
Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane
Associate
Loro Sedi

Ai Sigg.ri **Componenti del Collegio Sindacale**
della Federazione delle BCC di
Puglia e Basilicata
Loro Sedi

Prot.n. 34/2022

Bari, 13 aprile 2022

Oggetto: Avviso di convocazione della Assemblea Ordinaria.

L'Assemblea Ordinaria della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata è convocata per il giorno 29 aprile 2022 alle ore 9.00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno

Lunedì 16 maggio 2022 alle ore 11,00

presso la sede della BCC degli Ulivi – Terra di Bari a Palo del Colle (BA) con ingresso da Corso Vittorio Emanuele n. 28, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Discussione e approvazione del Bilancio e della Nota Integrativa al 31 dicembre 2021, udite le Relazioni degli Amministratori e dei Sindaci sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa;**
- 2. Varie ed eventuali.**

I Sigg.ri Direttori sono invitati a partecipare.

Si ricorda che, ai sensi dell'art 25 comma 2 dello Statuto sociale, *“Ciascuna banca socia interviene direttamente all'Assemblea, mediante il suo legale rappresentante ovvero mediante un delegato di questi, scelto fra gli amministratori. La delega è rilasciata con lettera diretta al presidente dell'Assemblea da parte del legale rappresentante della banca socia.”*

Al fine di garantire lo svolgimento dei lavori in sicurezza, si invitano i partecipanti ad intervenire muniti di mascherina FP2 e della certificazione verde.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Augusto dell'Erba



***RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE***

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Palo del Colle, 16 maggio 2022

Signori soci,

Il 2021 è stato un anno di conferme. Abbiamo avuto la conferma della imprescindibilità del confronto continuo e dell'importanza che la componente associativa sta assumendo nel nostro movimento. Le attività svolte dalle Federazioni locali, infatti, hanno rappresentato un concreto strumento di ausilio e potenziamento dell'operatività delle BCC.

La Federazione ha svolto tali attività nel rispetto del ruolo e delle prerogative delle Capogruppo proponendo un supporto tecnico coerente con le indicazioni previste negli atti di indirizzo e coordinamento.

Il punto di osservazione della Federazione ha consentito di apprezzare il rilevante impegno delle Capogruppo nella ricerca e nella declinazione di soluzioni che hanno consentito la realizzazione di economie di scala, il perseguimento dell'efficienza, il perfezionamento del modello di business, pur in coerenza con le prerogative delle banche di credito cooperativo.

In particolare le Capogruppo hanno operato per consentire il superamento della congiuntura che anche del 2021 ha messo a dura prova le nostre BCC/CRA. In argomento si sottolineano il determinante supporto nella gestione dei finanziamenti sostenuti da garanzie pubbliche e dei crediti fiscali e le iniziative per l'efficientamento dei servizi di pagamento.

La testimonianza nei territori dei valori del credito cooperativo non è un esercizio fine a se stesso ma un'esigenza concreta che deve essere diffusa e coltivata dall'associazione di categoria.

Anche all'esito dell'assetto che il movimento ha assunto con la riforma del 2016, risulta imprescindibile per le nostre banche conseguire quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto sociale ovvero favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio.

La Federazione ha quindi colto la necessità di confrontarsi con le proprie Associate e di favorirle nel perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2 in un rapporto di sussidiarietà e di costante collaborazione.

Il 2021 ha inoltre confermato il percorso avviato dalla Federazione nel 2020, ovvero orientare la propria azione verso specifiche esigenze rappresentate dalle Associate.

In attuazione della propria “mission” la Federazione non ha fatto mancare il supporto alle Associate nella interlocuzione con le strutture delle Capogruppo che si sono da subito dimostrate aperte al confronto. È emerso un dibattito intenso, utile alla rappresentazione delle peculiarità e delle esigenze delle Associate.

Nel corso dell'anno la Federazione ha organizzato incontri su temi particolarmente sentiti dalle Associate in occasione dei quali è stato proficuo e chiarificatore l'intervento dei rappresentanti delle Capogruppo.

Nello specifico è stato utile il confronto che ha riguardato gli impatti delle svalutazioni dei finanziamenti in *bonis* ed in generale gli effetti delle svalutazioni conseguenza del processo di AQR.

Particolarmente apprezzata dalle Associate è stata la disponibilità a fornire chiarimenti in merito all'aggiornamento delle politiche di gruppo in materia di *corporate governance* alla luce delle disposizioni del DM n.169/2020.

Inoltre si è colta la disponibilità dei vertici delle Capogruppo a valutare le osservazioni delle Associate riguardanti temi quali i costi, le funzioni esternalizzate, le soluzioni organizzative e la produzione di regolamentazione di gruppo destinata alle banche.

L'anno 2021 ha confermato il bisogno di mantenere e di promuovere l'identità e l'unità di intenti, conservando uno spazio comune di confronto, discussione, raccolta delle istanze e delle proposte di soluzione. Anche per suggerire correttivi ai modelli organizzativi e normativi veicolati alle Capogruppo, in ciò supportati da Federcasse.

La necessità di rappresentare con un'unica voce le istanze del nostro territorio nonché l'opportunità di creare a livello locale un polo di supporto e assistenza consulenziale, rappresentano le basi su cui si è costruito lo sviluppo delle attività della Federazione per il 2021.

In sintesi la attività della Federazione possono distinguersi in due macro-ambiti, i) attività di rappresentanza identitaria e, ii) attività consulenziali ponendo le basi di un modello di collaborazione rispetto al ruolo e alle attività prestate dalle Capogruppo.

Le attività amministrative ed operative della Federazione sono state assicurate dal Coordinatore, dott. Nicola Guastamacchia, dal Dott. Roberto Diamanti che dal 1° luglio 2021 ha assunto il ruolo di referente dell'Area Pianificazione e Studi, dal dott. Piergiacomo Palermo che dal 14 settembre 2021 svolge la mansione di addetto all'Ufficio Mutue, dal sig. Carlo Lovo collaboratore esterno per l'area IT e segreteria e dal consulente, dott. Daniele Leli, per le attività di natura amministrativa-contabile.

Il budget per l'esercizio 2022 è stato stimato nella consueta logica di contenimento di costi e di spese per investimenti sempre associate a manifestate e concrete esigenze operative. L'ammontare complessivo è pari a 556 mila euro la cui articolazione verrà in seguito specificata.

Alla luce del mutato assetto e dei positivi precedenti del 2021 (Progetto Mutualità Associativa, Storia del Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata, Analisi comunicazioni di Capogruppo, Supporto di natura fiscale), le disponibilità presso Fondosviluppo potranno essere utilizzate per talune attività da cantierizzare (formazione identitaria e welfare aziendale).

Proposte ai Regolatori nella direzione della proporzionalità

Il ruolo della Federazione di interlocutore delle Capogruppo a livello territoriale ha fatto emergere che alcune delle problematiche avvertite dalle Associate discendono da una mancata applicazione delle regole della proporzionalità bancaria.

A tal proposito si evidenzia che il completamento dell'Unione Bancaria sta procedendo speditamente lungo le linee tracciate. Non mancano elementi di criticità, relativi ai rischi di andare in controtendenza rispetto alle esigenze dell'economia, di aumentare i costi di compliance, di burocratizzare ulteriormente la gestione del credito.

Non sembra inoltre ragionevole favorire una forte concentrazione dell'industria bancaria europea, a fronte di scarse – e talvolta contraddittorie – evidenze empiriche in ordine ai benefici conseguenti alle economie di scala.

Proprio per favorire la biodiversità nell'industria bancaria occorre che alle banche di minori dimensioni e complessità operativa siano riservate regole semplificate nel rispetto del principio di proporzionalità. Ciò anche in ragione dell'esigenza di continuare a sostenere i bisogni finanziari di oltre 500 milioni di cittadini europei e di decine di milioni di piccole imprese.

Nel caso specifico delle BCC-CR italiane, oggi articolate nei due Gruppi bancari cooperativi Iccrea e Cassa Centrale e, per le Casse dell'Alto Adige, nell'IPS Raiffeisen, si rileva l'evidente incongruenza di un regime regolamentare rigido e non proporzionato. In particolare, la qualificazione delle singole BCC-CR affiliate ai Gruppi bancari cooperativi come banche "significant", con conseguenti pesanti costi diretti e oneri indiretti di conformità alle norme, appare evidentemente sproporzionata alla nostra realtà.

Il 17 novembre 2021, la Commissione Finanze della Camera, ha approvato la “Risoluzione congiunta Buratti-Zennaro” che chiede al Governo: a) di adottare iniziative nelle opportune sedi europee per adeguare, con il più ampio coinvolgimento delle forze parlamentari, il quadro normativo UE alle peculiarità della missione assegnata alle BCC dalla Costituzione italiana (art. 45); b) di confermare il modello del Gruppo bancario cooperativo italiano, modificando con urgenza le regole europee applicabili e i relativi modelli di vigilanza affinché le norme e i parametri di supervisione risultino proporzionati, coerenti e adeguati rispetto alla natura delle BCC di banche piccole, non sistemiche (less significant) né complesse e a mutualità prevalente; c) di adottare iniziative per definire una cornice normativa, in raccordo con le Istituzioni europee, che consenta alle BCC di accrescere il proprio contributo alla ripresa del Paese, affinché possa continuare ad essere garantito l'accompagnamento creditizio e consulenziale a imprese e famiglie chiamate a fare la propria parte nella ricostruzione post-pandemica delle economie locali in una prospettiva di transizione ecologica e digitale socialmente partecipata e inclusiva; d) di dare rapida attuazione alle disposizioni in materia di vigilanza cooperativa al fine di ottemperare alla previsione normativa introdotta nel dicembre 2018; e) di monitorare l'attuazione del regolamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze 169/2020 in materia di requisiti e criteri di idoneità degli esponenti delle banche. L'obiettivo del Credito Cooperativo è, infatti, quello di accrescere ulteriormente la qualità della governance in coerenza con le specifiche previsioni normative che disciplinano l'attività delle BCC.

La proporzionalità della normativa è un diritto. Non è una concessione. È prevista anche nell'art. 5 del Trattato dell'Unione ma è direttamente correlata alla tutela dell'esercizio della libertà d'impresa.

Per le banche di piccola dimensione e di ridotta complessità la questione della proporzionalità e dell'adeguatezza delle norme assume rilevanza decisiva. È la piattaforma su cui poggia la biodiversità. Essa contribuisce alla stabilità nel mercato bancario ed è un pilastro della democrazia economica. Omogeneità normativa non è sinonimo di equità e, anzi, rischia di divenire omologazione. Non a caso, altre importantigiurisdizioni a livello globale hanno fatto una scelta molto diversa, adottando paradigmi regolamentari e di supervisione differenziati, flessibili, adeguati ai destinatari delle norme e delle attività di vigilanza.

Anche in Europa, il cambio di approccio è possibile e necessario.

Perché si vada nella direzione di una maggiore adeguatezza della normativa è necessario intervenire a livello europeo su almeno tre aspetti.

Basilea 3+. Sono necessari una modalità e un approccio di recepimento degli Accordi finali di Basilea 3+ che riconoscano e declinino in concreto la proporzionalità. La definizione di “ente piccolo e non complesso” su base dimensionale (meno di 5 miliardi di attivo) – ambito nel quale rientrano quasi tutte le BCC – va preservato e al tempo stesso arricchito di contenuti normativi, semplificando le regole applicabili a tale categoria. Per alcuni profili normativi è inoltre necessario far riferimento alla dimensione dell'asset individuale piuttosto che a quella dell'asset consolidato, al fine di consentire anche alle piccole banche appartenenti a gruppi bancari di beneficiare delle misure di proporzionalità previste per le banche piccole e non complesse. Questo è un punto cruciale per le BCC affiliate ai Gruppi bancari cooperativi italiani.

Programma di sostegno e promozione della finanza sostenibile. L'Action Plan della Commissione UE e la nuova Strategia sulla finanza sostenibile possono risultare “insostenibili” – sotto il profilo degli oneri organizzativi, informativi e di compliance - per banche che hanno il profilo delle BCC-CR. Preoccupano gli ulteriori carichi amministrativi derivanti, ad esempio, dall'onere della raccolta di dati riguardanti l'impatto ambientale delle attività economiche finanziate oppure il sistema definitorio (EU Ecolabel e la proposta di Regolamento per la creazione di un EU Green bond standard) più facilmente utilizzabile da banche di grandi dimensioni.

Revisione delle regole e dei meccanismi che disciplinano la risoluzione e la liquidazione delle banche, le modalità di calcolo del MREL, gli interventi di natura preventiva e alternativa. È necessario riequilibrare il framework per le risoluzioni, oggi troppo rigido, con elementi mirati di flessibilità. I requisiti di MREL/TLAC vanno attenuati, considerandone l'impatto e considerando, ad esempio, che per il secondo requisito, previsto per le banche sistemiche globali, l'Unione Bancaria ha introdotto un inasprimento anche oltre i termini inizialmente posti dal Financial Stability Board (FSB). Gli interventi preventivi e alternativi, che possono di nuovo essere effettuati dai DGS-Fondi di garanzia dei depositanti dopo la “sentenza Tercas” della Corte di Giustizia UE del 19 marzo 2019, vanno ridefiniti e integrati nel framework.

Regime Iva di esenzione dei Consorzi di cui all'art 10, comma 2 del D.P.R. n. 633/1972.

Per il 2021 si è ipotizzato che contributi versati dalle Associate potessero essere gravati da Iva con l'aumento di oneri (22%) per le BCC consorziate. Federcasse si è fatta carico della questione riuscendo ad ottenere una “norma di interpretazione autentica” che ha confermato appieno la posizione sostenuta dalla Federazione nazionale ovvero la compatibilità del regime Iva dei Consorzi con l'istituto del Gruppo IVA.

Tale norma è stata inserita nell'art. 72-bis del D.L. n. 104/2020 conv. in L. n. 126/2020.

La Sentenza della Corte di Giustizia Ue (Seconda Sezione) del 18 novembre 2020 ha tuttavia sancito il principio secondo cui l'esenzione non si applica ai servizi effettuati da un Consorzio ad un soggetto individuato ai sensi dell'art. 11 della Direttiva Iva (leggasi Gruppo Iva), se non tutti i membri del Gruppo Iva sono membri del Consorzio.

E' emerso l'orientamento di continuare a fatturare in regime di esenzione nel corso del 2021 in considerazione della permanenza della disposizione di interpretazione autentica inserita nell'art. 72-bis del D.L. n. 104/2020 conv. in L. n. 126/2020.

Federcasse ha richiesto al Mef un chiarimento circa la permanenza del regime di esenzione al fine di escludere l'avvio di procedure di accertamento da parte degli enti preposti.

+++++

Attività federali del 2021

Come di consueto, vengono di seguito rappresentate le principali attività poste in essere dalla nostra Federazione nel corso dell'esercizio 2021 in relazione all'operato degli Organi Sociali e degli Uffici della struttura operativa, che a fine anno registrava due dipendenti con contratto a tempo indeterminato full time e un dipendente con contratto a tempo determinato.

Organi Sociali

Nel 2021 si è tenuta la consueta Assemblea ordinaria che ha approvato il bilancio di esercizio. Si sono tenute nove riunioni del Consiglio di Amministrazione e quattro riunioni del Collegio Sindacale. Per quanto attiene in generale alla operatività della Federazione, vengono riepilogate le attività svolte nel 2021 dagli Uffici previsti nel Regolamento interno della Federazione vigente dal 1° gennaio 2019 (Revisione cooperativa, Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo, Segreteria di Direzione e Formazione identitaria, Back Office Amministrazione).

Revisione Cooperativa

Nel 2021 è stato avviato l'ottavo biennio dell'attività di revisione.

La Federazione ha pertanto avviato la pianificazione delle revisioni per il biennio 2021/2022 provvedendo a revisionare cinque BCC Associate per le quali Federcasse ha rilasciato l'attestato di revisione. Nel corso del 2021 si è inoltre proceduto a sottoporre a revisione le BCC dell'Alta Murgia, Alberobello e Sammichele di Bari e San Marzano di San Giuseppe che in un primo momento si erano opposte all'attività di vigilanza svolta dalla Federazione.

Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo

L'Area Relazione Fondi di Garanzia ha gestito i rapporti con i Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo in qualità di articolazione territoriale. Con riferimento al Fondo di Garanzia dei Depositanti (**FGD**) nel corso del 2021, l'Ufficio ha svolto le ordinarie attività di comunicazione e assistenza in ordine agli interventi strutturati dal Fondo nei precedenti esercizi.

Attività della medesima specie sono state condotte per il Fondo di Garanzia Istituzionale. Anche in tale caso, infatti, nel corso dell'esercizio 2021, non sono stati necessari interventi per la risoluzione delle crisi.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è inattivo nel rilascio di garanzie in favore di nuove emissioni obbligazionarie da parte delle BCC aderenti. Permane, tuttavia, la necessità di mantenerne l'operatività almeno fino alla scadenza delle emissioni obbligazionarie precedentemente garantite dallo stesso. Successivamente potrà essere liquidato.

Il Fondo Temporaneo, costituito con l'obiettivo di favorire processi di consolidamento e di concentrazione delle BCC durante la fase di costituzione dei Gruppi Bancari Cooperativi, è avviato alla fase di liquidazione. Come già detto, si attende che il legislatore realizzi le condizioni normative in vista dell'istituendo Raiffeisen IPS.

Credito Agrario

Con riferimento alle ulteriori attività svolte, non rientranti nello specifico perimetro dell'Area, si evidenzia che si è occupati delle operazioni di Credito Agrario, in particolare, nella gestione delle rendicontazioni legate alla garanzia sussidiaria prestata da ISMEA

Segreteria di Direzione e Formazione identitaria

L'attività svolta nel corso del 2021 si è sostanziata nello svolgimento dei seguenti compiti:

- assistenza e supporto alla Presidenza;
- gestione della corrispondenza in arrivo ed in partenza;
- aggiornamento della rete intranet in relazione all'immissione delle circolari;
- gestione delle relazioni con le Società del Movimento.

Amministrazione

L'attività svolta dall'Ufficio Amministrazione/Back Office è rivolta alla struttura interna e alla gestione del comparto fornitori della Federazione.

Le principali prestazioni erogate dall'Amministrazione sono così riassumibili:

- contabilità generale;
- redazione bilancio di previsione e bilancio di fine esercizio;
- rapporti con i fornitori e clienti (Banche);
- gestione degli aspetti amministrativi inerenti il personale dipendente, con aggiornamento dei relativi libri obbligatori;
- gestione compensi ad Amministratori e Sindaci;
- supporto alle attività del Collegio Sindacale, anche in qualità di incaricato della revisione legale;
- adempimenti previsti presso la Camera di Commercio e gli Uffici delle Entrate.

Si è provveduto a porre in essere le attività legali per procedere al recupero dei crediti maturati nei confronti delle quattro associate inadempienti rispetto agli obblighi derivanti dal vigente Regolamento generale dei costi e dal Regolamento per la ripartizione del costo dei dirigenti sindacali.

Il credito che la Federazione vanta nei confronti delle Associate inadempienti al 31.12.2021 ammonta complessivamente ad € 564 mila.

A seguito delle azioni monitorie avviate nel corso del 2021, nel corso del 2022 sono stati incassati € 293.206.

Si precisa che tali importi sono relativi agli esercizi 2018, 2019 e 2020 (per costo dirigenti sindacali e per contributi consortili).

All'esito dei citati incassi e delle ulteriori fatture emesse nel 2021 e non ancora incassate, il credito nei confronti delle Associate inadempienti si è ridotto ad € 272.000.

Attività di natura tecnico-consulenziale

La Federazione ha svolto un ruolo di coordinamento rispetto alla interpretazione e alla interlocuzione con la Capogruppo per l'applicazione del DM n. 169/2020 in materia di disposizioni relative ai requisiti degli esponenti aziendali.

Si è provveduto pertanto alla disamina delle nuove disposizioni organizzando un webinar a favore delle Associate in data 28 gennaio 2021.

La Associate hanno inoltre utilizzato il servizio di analisi e supporto consulenziale in materia di reclami soprattutto per quanto attiene la procedura arbitrale innanzi all'ABF. Nel corso del 2021 la Federazione ha assistito le Associate in sette procedure innanzi all'ABF e in dodici reclami presentati dai clienti.

Le BCC interessate dal rinnovo delle cariche sociali hanno nominato i dipendenti della Federazione nelle commissioni elettorali e hanno richiesto consulenza in materia di autovalutazione degli organi sociali e corretta individuazione della composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione.

Si è provveduto ad emanare circolari informative sulle novità normative di maggiore impatto per le Associate.

La Federazione ha fornito assistenza alle Associate nelle procedure di cui agli artt. 410 e ss. cpc relative ai programmi di esodo previsti dalle Capogruppo sottoscrivendo sedici verbali di conciliazione e ha provveduto altresì a sottoscrivere con le OO.SS. l'Accordo per il Pdr per l'anno 2021 nel quale sono state previste misure di welfare a favore dei dipendenti delle Associate.

Sono state svolte 6 riunioni con i Direttori per raccogliere eventuali osservazioni di natura tecnica da inoltrare in maniera unitaria alle Capogruppo.

Sono stati organizzati 16 corsi di formazione identitaria rivolta ai dipendenti e agli amministratori delle BCC.

È stato attivato un servizio per l'aggiornamento della policy in materia di continuità operativa a cui hanno aderito la maggioranza delle Associate.

Attività di natura istituzionale - Rappresentanza di interessi - Relazioni con le Capogruppo

Su istanza delle Associate la Federazione è intervenuta al fine di individuare soluzioni condivise con la Capogruppo ICCREA e BCC GE.CRE. per l'applicazione della Direttiva in materia di credito risolto.

Si è provveduto ad analizzare l'incidenza dei costi della Capogruppo ICCREA rispetto al totale delle spese amministrative e a partecipare alle Assemblee Territoriali.

Si è avviato un confronto con la Capogruppo ICCREA nell'ambito del quale sono stati rappresentati i seguenti temi:

1. criteri di calcolo ed applicazione dei costi;
2. efficienza delle FAC;
3. efficacia delle progettualità.

Nel corso della riunione del 16 dicembre 2021 con i vertici del GBCI è stato inoltre proposto un criterio di ripartizione dei costi che risponde a logiche proporzionali avanzando altresì una proposta di diversa *clusterizzazione* delle BCC.

Si è provveduto inoltre a dare nuovo impulso ai Gruppi dei Giovani Soci promuovendone la costituzione attraverso incontri specifici con il supporto di Federcasse.

Si è avviato un confronto con le Università pugliesi e lucane per dare concretezza al progetto Start UP.

Progettualità finanziate da Fondosviluppo

➤ Mutualità Associativa

Il progetto mira alla creazione di una rete regionale di welfare allargato, che sia in grado di dare risposte ai bisogni dei territori e delle comunità locali in cui operano le Banche associate alla Federazione.

È prevista la costituzione di 5 Mutue, sfruttando al tempo stesso le opportunità, le sinergie e le economie di scala derivanti dalla creazione di un network regionale che, attraverso l'adozione di politiche comuni, azioni condivise e la forza di un marchio regionale, sostenga lo sviluppo di ogni Mutua sul proprio territorio.

Inoltre, il progetto si prefigge l'obiettivo di assistere le mutue neocostituite nel primo anno di start up dell'ente. Tutte le attività di supporto e gli strumenti forniti dal Comipa e dalla Federazione, sono, infatti, funzionali a consentire alla Mutua di concentrarsi sullo sviluppo delle proprie attività e della propria compagine sociale, per raggiungere nel minor tempo possibile quel punto di equilibrio che, secondo gli studi di settore condotti dal Comipa, consentiranno all'ente di autosostenersi, a prescindere dagli interventi volontari della BCC Socio Sostenitore.

Nel 2021 sono state costituite due Associazioni che hanno completato l'implementazione dell'assetto organizzativo e nel 2022 inizieranno lo sviluppo della base sociale e della rete di convenzionamenti per avviare, a tutti gli effetti, l'attività.

La Federazione ha avuto il ruolo di facilitatore a supporto delle Banche e ha presidiato il coordinamento di tutta la realizzazione del progetto, anche attraverso la costituzione di un "ufficio mutue".

Dopo la costituzione, le due Mutue si sono concentrate sull'implementazione dell'assetto organizzativo. Per procedere allo sviluppo di questa fase, è stato, però, necessario sostenere alcuni incontri formativi, prima per gli amministratori e per i sindaci al fine di svolgere i primi CdA in modo adeguato. In seguito si è provveduto a formare il personale di back office per consentire il corretto svolgimento degli adempimenti civilistici, fiscali e amministrativi previsti dalla normativa vigente.

Oltre agli incontri formativi finalizzati all'implementazione dell'assetto organizzativo, la Federazione ha affidato ad uno studio grafico, la progettazione grafica del logo del progetto e del materiale necessario per pubblicizzare, in seguito, l'iniziativa nei confronti dei potenziali soci e convenzionati.

L'incarico conferito ha portato alla realizzazione di un progetto grafico generale e di una declinazione base in cui si sono realizzate vetrofanie, pieghevoli, schede sintetiche, libretti/brochure informativi.

Successivamente sarà esposto nelle singole filiali e verrà utilizzato durante gli incontri conoscitivi con le potenziali strutture da convenzionare.

Inoltre, nel 2021 sono state prodotte e presentate dal Comipa più di 10 analisi di sostenibilità, in numero sensibilmente maggiore rispetto a quelle preventivate, per dare la possibilità, a tutte le nostre Associate, di valutare l'adesione al progetto.

Per tale ragione e dato il riscontro positivo delle stesse, nel 2022, si prevede la costituzione di almeno altre tre Mutue.

➤ **Storia del Credito Cooperativo**

Il progetto ha l'obiettivo di ricostruire la storia del credito cooperativo di Puglia e Basilicata dalle origini ai giorni nostri, collocandola nel contesto in cui si è andata dipanando, mediante la redazione di un volume.

Ai fini della ricerca si è tenuto conto:

- dell'evoluzione dell'economia locale;
- dell'ampliarsi del sistema cooperativo soprattutto in ambito agricolo locale;
- delle vicissitudini della normativa e delle dinamiche delle istituzioni di credito nel mezzogiorno d'Italia.

La Federazione ha commissionato la redazione dell'opera al prof. Pietro Cafaro, docente ordinario di storia economica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Nel 2021, la Federazione ha impiegato due risorse che, nell'arco di dieci giornate, hanno proceduto alla acquisizione del materiale a supporto del lavoro dell'autore.

Entro la metà dell'anno 2022 si prevede il completamento del volume con conseguente pubblicazione e diffusione tramite seminari e convegni organizzati dalla Federazione.

➤ **Assistenza di natura fiscale orientata alla tutela delle finalità mutualistiche e del carattere localistico delle Banche**

L'obiettivo del Progetto si sostanzia nella erogazione di un servizio di consulenza volto ad assistere le Associate negli adempimenti connessi al particolare regime fiscale a cui sono sottoposte in quanto cooperative a mutualità prevalente.

L'erogazione del servizio è stato effettuato in coerenza con le Direttive, Circolari Operative e Raccomandazioni fornite dalle Capogruppo.

Le attività oggetto del servizio sono di seguito elencate:

1. valutazione preventiva delle Dichiarazioni dei Redditi e IRAP ed altra eventuale documentazione;
2. assistenza e consulenza per la determinazione degli imponibili e per la redazione dei modelli dichiarativi IRES e IRAP;
3. approfondimento di eventuali particolari fattispecie fiscali riferibili alla qualificazione di cooperative a "mutualità prevalente";
4. organizzazione di sessioni formative relative alle novità in ambito fiscale anche con riferimento alle disposizioni di Capogruppo;
5. limitatamente agli aspetti fiscali, assistenza dei Collegi Sindacali nelle attività di verifica.

Il Progetto ha presupposto l'individuazione di un consulente esterno esperto di contabilità e fiscalità delle BCC che ha già avuto modo di collaborare con la Federazione. Si è ritenuto di individuare al tal fine il dott. Maurizio Dominici.

Le attività sviluppate, nel 2021, hanno riguardato principalmente la formazione specialistica dei collegi sindacali e del personale dipendente delle nostre Associate.

La formazione dei collegi sindacali si è svolta in un unico incontro tenutosi nella giornata del 23 settembre 2021.

Nel 2022, sono in programma ulteriori incontri finalizzati ad offrire assistenza e consulenza all'aggiornamento delle attività fiscali propedeutiche alla redazione del bilancio 2021 e alla determinazione degli imponibili e per la redazione dei modelli dichiarativi IRES e IRAP.

➤ **Studio ed analisi delle Direttive e comunicazioni di Capogruppo**

Si è provveduto ad analizzare le Direttive e comunicazioni di Capogruppo facilitandone l'applicazione. L'analisi ha riguardato in maniera più specifica le comunicazioni relative alla *corporate governance* delle Associate.

Si è provveduto altresì ad analizzare le disposizioni per l'adeguamento dei contratti di esternalizzazione dei servizi extra gruppo ed a fornire alle Associate gli standard contrattuali.

La Federazione ha organizzato incontri di approfondimento sull'utilizzo degli schemi contrattuali rilasciati da Capogruppo in relazione alle più rilevanti forma di finanziamento alla clientela.

Area Pianificazione e Studi

L'Area Pianificazione e Studi è stata ricostituita a partire dall'8 luglio 2021 tramite l'assunzione del referente dell'area, il dott. Diamanti Roberto, precedentemente alle dipendenze di ICCREA Banca e, prima ancora, dipendente della Federazione.

Il referente dell'area ha svolto le proprie attività con il supporto, da luglio ad ottobre, di uno stagista sulla base della convenzione con l'università LUM di Bari. Nel dettaglio le attività svolte sono state le seguenti:

Attività di Studi e Ricerca e Nuovi Progetti

Nel corso del 2021 sono state prodotte e distribuite a tutte le Associate, utilizzando le specifiche aree riservate del sito Intranet, i risultati delle analisi che rappresentano l'attività tipica dell'Area. Nel dettaglio:

- Studio del posizionamento competitivo e di mercato delle Associate.
- Analisi comparativa sui prodotti dei competitor.
- Collaborazione con l'Ufficio Studi di Federcasse.
- analisi territoriali.
- analisi della produttività.
- analisi di bilancio.
- simulazione economico patrimoniale.
- progetto mutua.
- analisi dei cluster.

L'analisi dei cluster offre un confronto tra tutte le BCC appartenenti alla Federazione al fine di misurare la grandezza di ciascuna di essa. Tale analisi prende a riferimento diversi parametri, quali Prodotto Bancario Lordo (dato dalla sommatoria di raccolta diretta, raccolta indiretta ed impieghi vivi), Patrimonio e numero sportelli, ognuno dei quali viene "pesato" sulla base dell'importanza del parametro rispetto agli altri, e da qui si standardizzano i punteggi ottenuti al fine di addivenire ad una classifica di grandezza di ogni Associata.

Su tale analisi si è basata l'ipotesi discussa con i vertici della Capogruppo ICCREA di diversa clusterizzazione al fine di arrivare ad una redistribuzione dei costi di classe 1 secondo criteri proporzionali;

- **predisposizione Budget.** È stato predisposto il preconsuntivo 2021 della Federazione, oltre che il relativo Budget 2022;
- **progettualità.**
 - è stata stipulata una convenzione con la società STAR A.M. (realtà indipendente specializzata in analisi e ricerche macroeconomiche e finanziarie) per portare avanti un progetto di collaborazione con la Federazione al fine di supportare le Associate (ICCREA E CCB) nell'individuazione delle migliori strategie di investimento;
 - è stato intrapreso un percorso per la creazione di un link tra BCC e start up con il duplice fine di far avvicinare i giovani al mondo del credito cooperativo e, potenzialmente, di finanziare idee ed imprese locali. A tal fine, è stata richiesta – e ricevuta – una manifestazione di intenti da tutte le università pugliesi e lucane (al netto dell'Università degli Studi di Foggia) ed è poi stata predisposta una convenzione che, verosimilmente, verrà stipulata nel corso del 2022. A seguito del convenzionamento, si costituirà un comitato scientifico per la valutazione di idee e progetti afferenti al mondo delle start up;
 - è stato riattivato il servizio di progettazione di cartogrammi mediante il software statistico R al fine di supportare le Associate nella realizzazione di cartografie attuali e prospettive della loro area di competenza o possibile espansione della stessa.

Attività di Pianificazione Strategica

Nello specifico i lavori a fruizione effettuati per le BCC di Puglia e Basilicata sono stati i seguenti:

- **attività a supporto della Capogruppo ICCREA.**
 - **Preconsuntivo 2021.** Supporto nella elaborazione del preconsuntivo a dic'21 per 12 Associate. Tale attività di redazione del preconsuntivo è stata propedeutica alla fase di pianificazione strategica.
 - **Pianificazione Commerciale 2022 – 2024.** Supporto nella elaborazione delle masse a clientela per l'orizzonte 2022 – 2024 al fine di stimare gli impatti economico patrimoniale, oltre che sui principali indicatori EWS, derivanti dal raggiungimento degli obiettivi commerciali definiti dalla Capogruppo. L'attività è stata svolta per 11 BCC.

- **Piano Strategico 2022 – 2024.** È stata richiesta, ed ottenuta, un'utenza per accedere all'applicativo di pianificazione strategica di ICCREA al fine di fornire supporto alle Associate. Tale attività, iniziata nel corso del 2022, è stata richiesta da 13 Associate.
- **Apertura di nuovi sportelli.** Sono state sviluppate 2 analisi per apertura di nuovi sportelli (una per una BCC ICCREA e l'altra per una BCC CCB), di cui una è stata trasmessa alla Capogruppo ICCREA, la quale ha autorizzato l'apertura contestuale di due sportelli bancari. L'altra analisi svolta è stata interrotta dalla BCC committente. È stato, inoltre, condotto un aggiornamento di un'analisi per apertura di nuovi sportelli per un'Associata.

Complessivamente, nei 6 mesi di operatività, l'Area Pianificazione e Studi ha fornito supporto metodologico ed operativo sui temi di pianificazione a quasi tutte le BCC Associate.

Ad oggi, l'Area:

- ha supportato ben 14 Associate nella predisposizione del Piano Strategico 2022 – 2024 mediante l'utilizzo dello strumento di pianificazione Atlante;
- sta supportando le BCC nella redazione del documento di Piano Strategico;
- ha già predisposto un'analisi per l'apertura contestuale di due sportelli bancari, che attualmente è in fase di revisione da parte della Capogruppo
- sta supportando le Associate nella fase di redazione del Budget con l'applicativo SAP.

Situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione (art. 2428 c.c., comma 1)

La Federazione, anche nell'esercizio 2021, in coerenza con la propria natura di cooperativa con funzione consortile, ha prestato servizi alle Associate, i cui corrispettivi dovuti non hanno superato i costi imputabili alle prestazioni rese. Pertanto il bilancio che viene presentato alla Vostra approvazione presenta un avanzo di gestione uguale a zero.

Il bilancio dell'esercizio 2021 in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – è stato redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri di valutazione, i più significativi fatti gestionali e tutte le altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, dal D.Lgs. n. 127/1991 e dal D.Lgs. n. 139/2015, sono rappresentate dettagliatamente nella nota integrativa, corredate, inoltre, di tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione fedele e trasparente della gestione aziendale.

Nella successiva tabella si riporta il raffronto tra i dati di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 (i dati della presente sezione, ove non diversamente indicato, sono in migliaia di Euro):

Stato Patrimoniale - Attivo	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Immobilizzazioni materiali	261	277
Immobilizzazioni finanziarie	102	102
Crediti	935	740
Disponibilità liquide	500	662
Totale Attivo	1.798	1.781

Stato Patrimoniale – Passivo	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Patrimonio netto	1.496	1.496
Fondi rischi e oneri	34	34
Fondo T.F.R.	1	1
Debiti	267	250
Totale Passivo	1.798	1.781

Tra le immobilizzazioni materiali figura l'immobile di proprietà della società per un valore contabile pari ad € 261 mila, valore mai oggetto di rivalutazioni. A dicembre 2021 il valore di mercato dell'immobile è pari ad € 1,2 milioni (banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate)¹.

Il capitale sociale, pari ad € 1.496.000, è costituito da n. 59.840 azioni del valore nominale di € 25,00. La società non detiene azioni proprie, né ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

¹ L'Osservatorio del Mercato Immobiliare cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita. Le quotazioni immobiliari OMI, pubblicate con cadenza semestrale individuano, per ogni ambito territoriale omogeneo (zona OMI) e per ciascuna tipologia immobiliare, un intervallo di valori di mercato, minimo e massimo, per unità di superficie riferiti ad unità immobiliari in condizioni ordinarie, ubicate nella medesima zona omogenea.

Federazione Bcc Puglia e Basilicata – Bilancio dell'Esercizio 2021

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Nella successiva tabella si riporta invece il raffronto tra i dati di Conto Economico sempre per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

Conto Economico	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Valore della produzione	855	808
Costi della produzione	(847)	(805)
Risultato operativo	8	3
Proventi e Oneri finanziari	1	1
Risultato prima delle imposte	9	7
Imposte sul reddito di esercizio	(9)	(7)
Risultato dell'esercizio	0	0

Tra i ricavi figurano € 160.350 (di cui per fitti da *ambulatorio veterinario* € 14.400, e per *locazione postazioni lavoro PDL* 145.950) (nel 2020 erano 209 mila) relativi ai canoni di locazione della porzione dell'immobile identificata dal civico 15/F di Viale Einaudi e delle PDL utilizzate dal personale di Iccrea Banca.

I costi della produzione si riferiscono a spese inerenti la gestione della società così suddivisi:

Conto Economico	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Costi per servizi	294	235
Costi per godimento di beni di terzi	1	1
Costi per il personale	179	131
Quote di ammortamento	17	19
Altri oneri	356	419
Totale	847	805

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta (art. 2428 c.c., comma 1)

Trattandosi di società *captivè* di proprietà delle 25 BCC/CRA consorziate, il principale rischio è relativo proprio al rapporto con le BCC/CRA aderenti. Nel corso del 2021 si è conclusa la fase riorganizzativa della società in coerenza con il ruolo assunto dalla componente associativa del movimento cooperativo.

Informazioni sull'ambiente (art. 2428 c.c., comma 2)

In relazione all'attività della società non sussistono particolari impatti di natura ambientale. Il materiale di consumo, di natura ordinaria, viene smaltito secondo le norme di legge.

Informazioni sul personale (art. 2428 c.c., comma 2)

Al 31 dicembre 2021 l'organico della Federazione si compone di 2 risorse a tempo indeterminato e una risorsa a tempo determinato.

	31/12/2021	31/12/2020
Quadri direttivi <i>di cui donne</i>	1	1
Impiegati <i>di cui donne</i>	2	1
Totale <i>di cui donne</i>	3	2
Età media	32	36

Utilizzo di strumenti finanziari (art. 2428 c.c., comma 2, n. 6-bis)

La Società non presenta allo stato concreti rischi di prezzo e credito, in quanto società operante solo con le BCC/CRA consorziate con criteri consortili.

Il rischio di liquidità è inerente unicamente all'eventuale mancato pagamento dei contributi consortili da parte delle banche proprietarie della società.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

La Federazione ispira la propria attività ai principi della mutualità e della solidarietà propri della tradizione del Credito Cooperativo e opera senza fini di speculazione privata.

Anche nel corso del 2021 la Federazione ha operato, quindi, in conformità agli scopi statutari e alla sua natura di cooperativa a mutualità prevalente di tipo consortile

In ossequio a tali principi ed in applicazione degli articoli 2512 e 2513 del codice civile, nel corso dell'esercizio, l'attività è stata prevalentemente svolta nei confronti delle associate. A tal fine si dichiara, come meglio specificato in nota integrativa, che per la Federazione sussiste e permane la condizione di società cooperativa a mutualità prevalente.

Il carattere mutualistico è stato per di più confermato dalla verifica dell'esistenza dei requisiti richiesti dall'art. 10, comma 2, del DPR 633/72 il quale garantisce un regime di esenzione dall'IVA a condizione che i corrispettivi dovuti dalle banche socie non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse.

Si evidenzia che i ricavi riferiti a servizi a favore delle Banche socie rappresentano il 69% del totale dei ricavi (nel dettaglio i ricavi delle prestazioni nei confronti delle Associate ammontano ad € 588 mila a fronte del totale dei ricavi pari ad € 851 mila).

Nel corso del 2021 sono proseguite, in stretta collaborazione con Federcasse e Fondosviluppo, le attività federative volte alla promozione e allo sviluppo della mutualità e della cooperazione, al presidio e al rafforzamento delle Banche di Credito Cooperativo anche attraverso la crescita professionale delle risorse umane e degli amministratori delle Banche stesse.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 c.c., comma 3, n. 6)

Signori Soci,

La nostra Federazione nel corso del 2021 ha dato prova di efficienza e capacità di adattamento alle esigenze delle Associate.

Nella seduta del 22 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il budget per l'esercizio 2022 pari a circa € 562 mila.

I costi stimati prevedono, oltre alle spese per il personale, i contributi a Federcasse, i costi e compensi degli organi sociali e le spese generali di funzionamento.

Tra i ricavi sono previsti, oltre a quelli per servizi a fruizione (€ 40.000,00), i fitti attivi del locale concesso in locazione (circa € 14.400,00). In relazione all'affitto delle postazioni di lavoro ad ICCREA BANCA per il 2022 si prevede un ricavo di € 122.000,00 oltre ad € 193.000,00 per i progetti finanziati da Fondosviluppo.

Compito e scopo della Federazione Locale sarà salvaguardare e promuovere la coesione e lo spirito di appartenenza tra le Associate nonché garantire, nel tempo, reciprocità e qualità nella relazione con le Capogruppo.

Non sono previste ricadute sull'attività della Federazione in conseguenza dell'attuale congiuntura economica determinata dalla guerra in Ucraina.

A seguito del positivo riscontro avuto nel 2021, i servizi proposti per il 2022 continueranno ad essere di natura istituzionale/rappresentanza di interessi e tecnico/consulenziale.

In considerazione delle esigenze rappresentate dalle Associate nel corso del 2021, gli obiettivi per il 2022 sono quelli di sviluppare i servizi resi al fine di:

- consolidare la funzione consulenziale e di supporto per le Associate;
- individuare attività e servizi che hanno un valore aggiunto per le Associate in termini di risparmio di costi ed effettiva utilità;
- sviluppare progetti finanziati da Fondosviluppo e definire nuove iniziative finanziabili a seguito di specifiche esigenze espressamente rappresentate dalle Associate (es. formazione identitaria e welfare territoriale).

Conclusioni

Signori soci,

le BCC sono società cooperative autonome e definiscono i propri piani strategici e operativi in coerenza con orientamenti delle Capogruppo. Le BCC hanno un territorio di insediamento con il quale devono intessere, nutrire e far crescere rapporti. Un simile compito deve essere perseguito dagli enti che operano a stretto contatto con le comunità locali. Le istanze dei territori vanno pertanto veicolate per il tramite delle articolazioni di FederCASSE ovvero le Federazioni locali.

Sarà fondamentale - inoltre - perseguire una costante interlocuzione con le Capogruppo in modo da confermare la buona prassi avviata nel 2021 di promuovere confronti su temi di particolare interesse per le Associate.

Le attività svolte dalla nostra Federazione sono di ausilio e favoriscono il potenziamento dell'operatività delle BCC.

La salvaguardia della cooperazione a mutualità prevalente è perciò decisiva: nonostante il contesto sia sempre più complesso, custodire la finalità del business mutualistico, tenere vivo il legame con i soci, motivare costantemente i collaboratori faranno la differenza e la "grandezza" del Credito Cooperativo.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Palo del Colle, 16 maggio 2022

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata S.C.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio dell'esercizio 2021 della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata S.C., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale che abbiamo improntato allo scetticismo professionale. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini di legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società; a tal proposito richiama l'esistenza di crediti v/soci, che hanno manifestato la volontà di recedere, per contributi e prestazioni di servizi non pagati per i quali sono state avviate, per quanto di ragione, le azioni di rigore per il loro recupero, con parziale successo sino alla data odierna.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge, anche se non obbligatoria nella fattispecie ricadendo la Federazione nei limiti dimensionali di cui all'art. 2435 bis c.c..

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Federazione al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, in base alle informazioni acquisite e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dal coordinatore delle attività della Federazione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In ordine alle misure adottate per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 non abbiamo osservazioni particolari da riferire, così come per l'evidenza contenuta nella nota integrativa in merito all'assenza di riflessi sull'attività della Federazione derivanti dalla guerra in Ucraina.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dal coordinatore delle attività della Federazione e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge né sono state effettuate segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge n.59/1992 e dell'art. 2545 cod. civ., attesta che il Consiglio di Amministrazione nei documenti di

bilancio ha illustrato gli scopi mutualistici e le modalità del loro perseguimento nella gestione, in conformità con il carattere cooperativo della società e ha fornito le informazioni sul rispetto dei requisiti della mutualità prevalente di cui all'art 2512 e 2513 del Codice civile su cui non vi sono osservazioni da segnalare.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.. Essi si sono avvalsi dell'opzione prevista dall'art. 2435 bis. c.c. di redigere il bilancio in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori, con evidenza del risultato di esercizio in pareggio.

Bari, 13 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Mario Scicutella (Presidente)

Dott. Michele Ruta (Sindaco Effettivo)

Dott. Vincenzo Simone (Sindaco Effettivo)

***BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2021***

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Palo del Colle, 16 maggio 2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II - Immobilizzazioni materiali	260.643	277.761
III - Immobilizzazioni finanziarie	102.141	102.041
Totale B) IMMOBILIZZAZIONI	362.784	379.802
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti	935.040	740.270
5-bis crediti tributari	6.576	13.888
5-ter imposte anticipate	27.059	27.059
IV - Disponibilità liquide	500.013	661.728
Totale C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.435.053	1.401.998
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	180	
TOTALE ATTIVO	1.798.017	1.781.801
PASSIVO	31.12.2021	31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale Sociale	1.496.000	1.496.000
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
-Utile (perdita) dell'esercizio		
Totale A) PATRIMONIO NETTO	1.496.000	1.496.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	34.233	34.233
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	681	1.602
D) DEBITI	267.013	249.966
12) debiti tributari	16.657	12.584
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	90	
TOTALE PASSIVO	1.798.017	1.781.801

CONTO ECONOMICO

	31.12.2021	31.12.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	588.606	563.402
5) Altri ricavi e proventi	265.922	244.983
Totale A) VALORE DELLA PRODUZIONE	854.528	808.385
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	(293.001)	(234.746)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.127)	(1.127)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(132.278)	(90.797)
b) oneri sociali	(38.576)	(27.871)
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, altri costi	(7.791)	(12.376)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) amm.to immobilizzazioni immateriali, amm.to immobilizzazioni materiali, altre svalutaz. delle immobilizzazioni	(17.119)	(19.356)
d) svalutazione crediti e disponibilità liquide		
14) Oneri diversi di gestione	(356.819)	(419.180)
Totale B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(846.711)	(805.453)
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	7.817	2.932
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti	1.345	1.476
oneri finanziari		
Totale C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.345	1.476
D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Totale D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	9.162	6.913
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(9.162)	(6.913)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

***NOTA INTEGRATIVA
ESERCIZIO 2021***

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Palo del Colle, 16 maggio 2022

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità agli artt. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Lo stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro.

Criteria di valutazione e principi contabili

Continuità di applicazione dei principi contabili dei criteri di valutazione

In considerazione di quanto esposto nell'OIC 11 che prevede la continuità dei criteri di valutazione nel tempo come cardine di determinazione dei risultati d'esercizio e come condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci, si porta ad evidenza che il presente bilancio è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale. A riprova di quanto affermato si evidenziano alcuni indicatori rilevanti ai fini della valutazione del requisito della continuità aziendale:

Indicatori finanziari:

- non si è manifestata una situazione di deficit patrimoniale;
- non vi sono bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi;
- sussiste la capacità di saldare i debiti alla scadenza;

Indicatori gestionali:

- non vi è la perdita di amministratori o di dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli;
- non si riscontrano difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori;

Altri indicatori:

- non si è verificata riduzione di capitale proprio al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
- non sussistono contenziosi legali e fiscali passivi (cfr. paragrafo "Amministrazione" in relazione ai contenziosi attivi in essere)

L'adeguatezza della struttura amministrativa è garantita dalle prestazioni fornite dal Coordinatore, dott. Nicola Guastamacchia e dalle assunzioni dei dipendenti (Diamanti e Palermo) avvenute nel corso del 2021.

L'Organo Amministrativo conferma che l'attuale struttura della Federazione consente il normale svolgimento delle attività per il 2022. Il principio del *going concern* descritto nell'OIC 11 è rispettato e pertanto non si rende necessaria alcuna modifica alle finalità e postulati del bilancio dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da immobili, mobili, macchine per ufficio, arredi ed impianti di proprietà della società.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico – tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione:

- beni immobili: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio: 12%
- macchinari app. e attrezzature varie: 14%
- arredamento: 15%
- macchine elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che costituiscono l'intero comparto delle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e sono costituite da partecipazioni che la Federazione detiene in società facenti parte del Movimento delle Banche di Credito Cooperativo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo che coincide con il loro valore nominale, non essendo state effettuate svalutazioni.

Le fatture da emettere, relative ai servizi prestati, sono contabilizzate applicando il principio della competenza economica.

Si precisa che il bilancio non include crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attività per imposte anticipate/differite

Al fine di evidenziare in bilancio il corretto carico fiscale risultante dall'applicazione dei principi contabili, nel bilancio di esercizio sono state calcolate imposte anticipate risultanti dalle differenze temporanee deducibili in esercizi futuri, in conformità a quanto stabilito nel Principio Contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi in conto corrente presso banche e dalla giacenza liquida di cassa. Per quanto concerne i depositi bancari, costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, data l'assenza di ostacoli all'esigibilità dei crediti in oggetto, coincide col valore nominale. Anche il denaro in cassa è valutato al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non vi sono in essere ratei e risconti di durata pluriennale.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è costituito dal Capitale Sociale.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale maturato a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

È iscritto in bilancio in base al disposto delle leggi vigenti e viene annualmente adeguato in relazione alle indennità maturate nei singoli esercizi a favore del personale. La quota maturata nell'esercizio e non accantonata al Fondo TFR, viene versata al Fondo Pensione Nazionale per il personale delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane secondo quanto disposto dall'art. 4 dello Statuto di tale Fondo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale. Le fatture da ricevere, relative ai servizi ricevuti nel corso dell'esercizio, sono state contabilizzate secondo il principio della competenza economica.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza. I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- i ricavi per servizi resi si considerano conseguiti allorquando l’attività inerente è stata completata;
- i costi per servizi ricevuti si considerano sostenuti quando l’attività inerente è stata completata;
- i costi di acquisto di beni si considerano sostenuti quando si verifica il passaggio di proprietà degli stessi, generalmente al momento del ricevimento dei beni.

Attivo

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 260.643 (€ 277.761 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- valori espressi in euro

CESPITI	Costo Storico 31/12/20	Incrementi	Decrementi	Costo Storico 31/12/21	Fondo Amm.to 31/12/20	Incrementi	Decrementi	Fondo Amm.to 31/12/21	Valore Netto 31/12/21
Fabbricato	529.457	-	-	529.457	376.226	16.516		392.742	136.715
Terreni	123.325	-	-	123.325	0			0	123.325
Apparecchi e Attrezzatura	32.045			32.045	31.446	152		31.598	447
Arredamento, Mobili e Macchine elettroniche	373.656			373.656	373.050	450		373.500	156
Altri beni	4.800			4.800	4.800		-	4.800	0
Totale	1.063.283	-		1.063.283	785.522	17.119		802.640	260.643

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni risultano così suddivise:

- valori espressi in euro

Partecipazioni in:	31.12.2021	31.12.2020
E.C.R.A. s.r.l.	1.040	1.040
IN.CRA s.c.r.l.	1.000	1.000
ICCREA BANCA S.p.A.	99.976	99.976
POWER ENERGIA	125	125
Totale partecipazioni	102.141	102.141

E.C.R.A. s.r.l. € 1.040

Società che cura i servizi editoriali.

La sede è in Via Lucrezia Romana, n. 41/47 – Roma.

Nel corso del 2021 la partecipazione non ha subito variazioni.

Capitale sociale al 31/12/2021 pari a euro 104.000 (percentuale di partecipazione pari al 1%) e patrimonio netto pari a euro 2.157.351.

IN.CRA s.c.r.l. € 1.000

Società consortile, di emanazione del Credito Cooperativo calabrese, che cura i servizi di back office di numerose Banche di Credito Cooperativo aderenti a diverse Federazioni locali.

La sede è in Contrada Cutura, n. 79 – Rende (CS).

Nel corso del 2021 la partecipazione non ha subito variazioni.

Capitale sociale al 31/12/2021 pari a euro 987.425 (percentuale di partecipazione pari al 0,1%) e patrimonio netto pari a euro 988.922.

ICCREA BANCA S.p.A. € 99.976

Società capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario Cooperativo.

La sede è in Via Lucrezia Romana, n. 41/47 – Roma.

Nel corso dell'esercizio 2021 la partecipazione non ha subito variazioni.

Capitale sociale al 31/12/2021 pari a euro 1.401.045.452 (percentuale di partecipazione pari al 0,001%) e patrimonio netto pari a euro 1.704.488.787.

POWER ENERGIA Soc.Coop.€ 125,00

Società Cooperativa che si occupa di fornitura di energia elettrica.

La sede è in Via Calzoni, n. 1/3 - Bologna

Nel corso dell'esercizio 2021 la partecipazione non ha subito variazioni.

Capitale sociale al 31/12/2021 pari a euro 418.775 e patrimonio netto pari a euro 531.349.

Attivo Circolante

I valori dell'attivo circolante sono esclusivamente rappresentati da *Crediti* e da *Disponibilità liquide*, in quanto non risultano presenti voci riferibili a Rimanenze e ad Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti

- valori espressi in euro

	31.12.2021	31.12.2020
Crediti v/clienti	640.600	429.273
Compensi per Vigilanza cooperativa	11.380	33.822
Altri per spese giustizia liquidate	4.134	0
Fatture da emettere	242.775	232.279
Note credito da ricevere	332	445
Crediti tributari	6.576	13.887
Attività per imposte anticipate IRES	27.059	27.059
Crediti v/INAIL	2.183	2.428
arrotondamenti	1	0
Totale	935.040	739.193
Risconti attivi	180	1.075
Totale	935.220	740.268

Non risultano in bilancio crediti di durata superiore ai 5 anni.

In relazione alla voce "Altri" si specifica che si tratta del credito nei confronti di una Associata per spese di giustizia ed interessi legali liquidati con ordinanza della Sezione Imprese del Tribunale di Bari del 23 dicembre 2021.

La voce "Fatture da emettere" è così composta:

- € 62.500 per il contributo fisso associativo dovuto alla Federazione dalle Associate per l'anno 2021;
- € 97.307 per saldo del contributo associativo dovuto alla Federazione dalle Associate per l'anno 2021;
- € 82.968 per riparto tra le Associate del costo dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione.

I risconti attivi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono relativi a polizze infortuni.

I crediti tributari alla data del 31 dicembre 2021 risultano così composti:

- valori espressi in euro

	31.12.2021	31.12.2020
Credito IRES	5.902	13.213
Credito IRAP	0	0
Crediti IRES per istanza di rimborso	674	674
Acconto imposta sostit. Rival. TFR	0	0
Totale	6.576	13.887

Disponibilità liquide

L'importo di € 500.013 rappresenta la liquidità detenuta a fine 2021 in contanti e sotto forma di conti correnti presso n. 3 BCC/CRA e presso ICCREA Banca:

- valori espressi in euro

	31.12.2021	31.12.2020
Denaro e valori in cassa	9	242
Conti correnti bancari	500.004	661.486
Totale	500.013	661.728

Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2021 ammonta ad € 1.496.000 e risulta composto solo dal Capitale Sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono stati ammessi nuovi soci mentre si è perfezionato un processo di aggregazione (fusione per incorporazione tra due banche Associate), con conseguente riduzione di un socio.

A far data dal 16 marzo 2022 si è perfezionato un ulteriore processo aggregativo tra due Associate.

Il Capitale sociale al 31.12.2021, interamente versato, è costituito da n. 59.840 azioni del valore nominale di € 25,00 ed è così ripartito tra le 25 BCC/CRA socie:

- valori espressi in euro

CAPITALE SOCIALE	N. Azioni	Val. Nominale
BCC ALBEROBELLO, SAMMICHELE di BARI E MONOPOLI	5.840	146.000
BCC CASSANO DELLE MURGE E TOLVE	5.440	136.000
BCC LOCOROTONDO	5.440	136.000
BCC SAN GIOVANNI ROTONDO	5.440	136.000
BCC SANTERAMO IN COLLE	5.440	136.000
CRA CASTELLANA GROTTE	5.440	136.000
BCC BASILICATA	2.800	70.000
BCC CANOSA – LOCONIA	2.400	60.000
BCC DEGLI ULIVI – TERRA di BARI	2.400	60.000
BCC LEVERANO	2.400	60.000
BCC OSTUNI	2.400	60.000
BCC SAN MARZANO di SAN GIUSEPPE	2.400	60.000
BCC TERRA D'OTRANTO	2.400	60.000
BCC AVETRANA	1.600	40.000
BCC ERCHIE	1.600	40.000
BCC MARINA DI GINOSA	1.600	40.000
BCC SPINAZZOLA	1.600	40.000
BANCA DELL'ALTA MURGIA CC	400	10.000
BANCA di ANDRIA CC	400	10.000
BCC BARI	400	10.000
BCC GAUDIANO DI LAVELLO	400	10.000
BCC OPPIDO LUCANO e RIPACANDIDA	400	10.000
BANCA di MASSAFRA	400	10.000

BANCA di TARANTO	400	10.000
BCC PUTIGNANO	400	10.000
Totale	59.840	1.496.000

Si riporta di seguito il prospetto relativo alle variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e il prospetto delle informazioni relative alle stesse voci ai sensi del n. 7-bis dell'art. 2427 del codice civile:

	Patrimonio Netto 31.12.2021	Variazioni dell'esercizio		Patrimonio Netto 31.12.2020
Capitale Sociale	1.496.000	-	-	1.496.000
Totale	1.496.000	-	-	1.496.000

	Importo al 31/12/2021	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazioni effettuate nel 2021 e nei tre periodi precedenti	
			per copertura perdite	rimborsi
Capitale sociale	1.496.000	per copertura perdite e per rimborso del valore nominale delle azioni ai soci	-	-

Fondo per rischi e oneri

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16 – Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno. L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sui terreni, è stato di € 34.233, pari al valore del relativo fondo di ammortamento, che è stato imputato alla voce "Fondo ripristino ambientale", approssimandone il valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo rappresenta alla data del 31.12.2021 l'effettivo debito della Società nei confronti del dipendente il cui TFR permane in azienda

Consistenza al 31.12.2020 € **1.602**

Consistenza al 31.12.2021 € **681**

Debiti

- valori espressi in euro

	31.12.2021	31.12.2020
Verso fornitori	101.733	106.842
Tributari	16.657	12.584
Verso Istituti Previdenziali	8.060	4.799
Altri	140.652	125.740
Totale	267.102	249.965

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle singole voci:

- valori espressi in euro

Debiti verso fornitori	31.12.2021	31.12.2020
Fatture ricevute	5.022	5.134
Fatture da ricevere	96.711	101.708
Totale	101.733	106.842

Le fatture da ricevere sono per la maggior parte riferite agli oneri da ripartire fra le Associate in relazione al costo dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione per € 82.968 (medesimo importo si ritrova nelle fatture da emettere in relazione al riparto fra le Associate del predetto onere). L'importo residuo di € 13.743 è imputabile a fatture ricevute nel 2022, relative a beni e servizi, la cui competenza economica è dell'anno 2021.

- valori espressi in euro

Debiti tributari	31.12.2021	31.12.2020
IRPEF dipendenti e collaboratori	6.113	5.776
IRPEF lavoratori autonomi	8.594	5.775
Addizionali Regionale e Comunale	0	240
Erario conto IVA	88	114
Altri debiti tributari	194	68
Imposte correnti IRAP	1.668	610
Imposte correnti IRES	0	0
Totale	16.657	12.584

Debiti verso Istituti Previdenziali	31.12.2021	31.12.2020
INPS Dipendenti	6.762	3.599
INPS Collaboratori iscritti alla Gestione Separata	1.200	1.200
INAIL Dipendenti	98	0
Totale	8.060	4.799

Altri debiti	31.12.2021	31.12.2020
Verso Amministratori per emolumenti	7.137	0
Verso Ambulatorio V. Artù per cauzioni contratto d'affitto	3.600	3.600
Verso Dipendenti per ferie non godute	14.194	7.599
Verso Dipendenti per retribuzioni/straordinari	1.127	0
Verso Dipendenti per retribuzioni (indennità sost.preavv.)	0	820
Verso Condominio	0	153
Verso Collaboratori	0	0
Verso Fondo Pensione Nazionale	1.540	938
Verso Cassa Mutua Nazionale	96	63
Verso Fondo Pensione Nazionale T.F.R.	1.118	0
Verso Federcasse	102.000	102.000
Altri	9.750	9.750
Ratei Passivi	90	0
Totale	140.652	124.923

Tutti i debiti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo e non vi sono debiti di durata residua superiori ai cinque anni.

Conto Economico

Per quanto riguarda lo schema del conto economico redatto secondo la vigente normativa del Codice Civile, ci limiteremo ad illustrare il dettaglio delle voci esposte, ove queste non siano già di per sé sufficienti a fornire un quadro esauriente della gestione della Società ed al fine di facilitare un raffronto con il precedente bilancio.

Valore della Produzione

Occorre ricordare che, per effetto dell'applicazione del regime di esenzione IVA ai servizi resi dalla Federazione nei confronti delle Banche Associate (art. 10, comma 2, D.P.R. n. 633/1972), l'imposta sul valore aggiunto sugli acquisti di beni e servizi effettuati nel corso dell'esercizio, tenuto conto della totale indetraibilità della stessa, è stata direttamente imputata come onere accessorio alle singole operazioni passive.

Il Valore della produzione ammonta al 31 dicembre 2021 ad € 841.228 ed è ripartito come segue:

- valori espressi in euro

	31.12.2021	31.12.2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	588.606	563.402
Altri ricavi e proventi	265.922	244.983
Totale	854.528	808.385

La voce "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" corrisponde al totale dei contributi associativi per € 434.513, al riaddebito dei costi dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione per € 82.968 e ad € 71.125 per servizi a fruizione.

- valori espressi in euro

Altri ricavi e proventi	31.12.2021	31.12.2020
Fitti attivi locali "Ambulatorio V.Artù"	14.400	14.400
Locazione postazioni di lavoro (PDL) - BCC Solutions	145.950	195.000
Recupero dai locatari 50% imposta di registro	72	72
Revisione Coop. e Spese legali addebitate	0	35.056
Recupero Fondi Sviluppo	83.438	0
Plusvalenze su titoli	0	2.506
Rimborso Spese diverse	3.901	0
altri ricavi di gestione	4.777	455
Ristorno contributo Vigilanza	11.380	0
Arrotondamenti Attivi	1	0
Sopravvenienze Attive Straordinarie non Imponibili	2.003	0
Totale	265.922	247.489

Costi della Produzione

I costi della produzione ammontano ad € 833.382 al 31 dicembre 2021 e sono di seguito dettagliati:

- valori espressi in euro

	31.12.2021	31.12.2020
Per Servizi	293.001	234.746
Per godimento di beni di terzi	1.127	1.127
Per il personale	178.645	131.045
<i>salari e stipendi</i>	132.278	90.797
<i>oneri sociali</i>	38.576	27.871
<i>TFR – altri costi</i>	7.791	12.376
Ammortamenti e svalutazioni	17.119	19.355
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	17.119	19.355
Oneri diversi di gestione	356.819	419.180
Totale	846.711	805.453

Federazione Bcc Puglia e Basilicata – Bilancio dell'Esercizio 2021

Nota Integrativa Esercizio 2021

Costi per servizi	31.12.2021	31.12.2020
Assicurazioni contrattuali personale	349	114
Assicurazione su immobile	809	591
Buoni Pasto Dipendenti	2.830	3.236
Consulenze Informatiche	30.915	30.500
Consulenze Varie	0	2.490
Costo Segretario Comm. reg. ABI	2.683	0
Spese per Consulenza per Continuità Operativa	19.808	0
Spese Consulenza Storia del Credito Cooperativo	11.500	0
Costo Collaboratori Esterni	0	10.000
Rimborso spese Collaboratori esterni	0	440
Inps Collaboratori esterni	0	1.600
Spese per Riunioni Operative	0	281
Compenso Amministratori	77.096	77.096
Compenso Sindaci	63.440	63.440
Rimborsi Spese Km. Amministratori	0	1.887
Rimborsi Spese Sindaci	35	221
Contributi Inps Gestione Separata Amministratori	1.600	1.600
Spese di Rappresentanza	1.678	660
Spese Legali	8.923	1.430
Spese notarili	359	0
Spese Prestazioni da Professionisti	11.317	0
Archiviazione Esterna documenti	356	356
Elaborazioni Stipendi	800	780
Spese Postali	53	0
Spese Telefoniche	4.258	3.907
Spese per Corriere	0	244
Spese Condominiali	536	963
Spese Elettricità	19.721	12.216
Spese di Pulizia	6.710	6.842
Manutenzioni Impianti	3.579	5.872
Manutenzioni fabbricati civili	12.784	0
Altre manutenzioni	3.081	0
Canoni Software	7.336	7.527
Commissioni e Spese Bancarie	445	452
Totale	293.001	234.745

Costi per godimento di beni di terzi

- valori espressi in euro

	31.12.2021	31.12.2020
Canoni noleggio fotocopiatore	1.127	1.127
Totale	1.127	1.127

Ammortamenti e Svalutazioni

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Nel primo esercizio l'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettivo utilizzo del bene.

La società, salvo diversa specifica determinazione della vita utile dei singoli beni, procede all'ammortamento in base alle seguenti aliquote:

- beni immobili: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio: 12%
- macchinari app. e attrezzature varie: 14%
- arredamento: 15%
- macchine elettroniche: 20%

Oneri diversi di gestione

- valori espressi in euro

Oneri diversi di gestione	31.12.2021	31.12.2020
Contributo Federcasse	170.000	221.013
Contributi ad Altri Enti	17.208	13.572
Cancelleria e stampati	375	742
Altro materiale di consumo	647	743
Abbonamenti	364	747
Imposte Indirette e Tasse	4.747	1.536
Costo Dirigenti Sindacali BCC Puglia e Basilicata	82.968	99.842
Costo Dirigenti Sindacali nazionali	51.000	51.000
I.M.U.	22.180	21.968
Spese mediche dipendenti	140	340
Spese per la sicurezza sul lavoro	3.746	3.744
Multe e Sanzioni	48	0
Altri oneri di Gestione / Varie	3.331	3.933
Altri oneri di Gestione Indeducibili	64	0
Arrotondamenti passivi	1	0
Totale	356.819	419.180

Proventi ed Oneri finanziari

Tale voce, il cui saldo è pari ad € 1.345 al 31 dicembre 2021, corrisponde agli interessi attivi maturati sui conti correnti per € 1.112 ed a interessi riconosciuti a seguito di notifica di provvedimento giudiziale per € 233 a titolo di interessi legali sul capitale.

Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità anticipata

Si indica di seguito la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico:

IRES	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	9.162	
Onere fiscale teorico (24%)		(2.199)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Variazioni negative permanenti	24.822	(5.957)
Variazioni positive permanenti	(18.409)	4.418
Imponibile fiscale	15.578	
Imposte correnti IRES		(3.739)
Detrazioni di imposta		1.138
Imposte anticipate sorte nell'esercizio		
Imposte imputate a conto economico IRES		(2.601)

IRAP		
Risultato prima delle imposte	9.162	
Onere fiscale teorico (aliquota ordinaria 4,82%)		(442)
Ricavi e proventi non rilevanti	(3.348)	161
Costi e oneri non rilevanti	138.297	(6.666)
Altre variazioni	(8.000)	386
Imponibile fiscale – Valore della produzione netta	136.111	
Imposte (aliquota ordinaria 4,82%)		(6.561)
Imposte correnti IRAP		(6.561)
Imposte imputate a conto economico IRAP		(6.561)

Altre informazioni**Numero Medio dei dipendenti ripartito in ordine di categoria**

Qualifica	Impiegati	Quadri	Totale
31/12/2020	1	1	2
31/12/2021	2	1	3
Numero Medio	1	1	2

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

	31.12.2021	31.12.2020
Amministratori	77.096	77.096
Sindaci	63.440	63.440
Totale corrisposto	140.536	140.536

I compensi, determinati sulla base di quanto deliberato dalla Assemblea dei Soci del 6 luglio 2020, sono comprensivi degli oneri sociali e dell'IVA, ove previsto, oltre ai rimborsi spese.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-*bis*, del Codice Civile, si evidenzia che il compenso percepito dai Sindaci da attribuire alla attività di revisione legale dei conti è pari ad € 16.667 (al netto dell'IVA e di ogni altro onere).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2427, numero 22-*bis*, del Codice Civile, si forniscono le informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate:

- retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche (amministratori): € 77.096.

Informazioni di cui all'art. 5 del D.M. 23/06/2004

Per quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.M. 23/06/2004, si dichiara che sussistono le condizioni di mutualità prevalente.

Infatti, ai sensi degli artt. 2512 e 2513 c.c., si evidenzia che nel trascorso esercizio il 100% dei ricavi derivanti dalla prestazione di servizi, imputati al punto A1, art. 2425, 1° comma, c.c., pari ad € 588.606, sono relativi ad attività svolte in favore dei soci.

Informazioni ai sensi della Legge 04/08/2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 25.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Viale Luigi Einaudi, 15 – 70125 BARI
Tel: 080.2205211 – Fax: 080.2205214
e-mail: segreteria@federpb.bcc.it
web: <http://www.federpb.bcc.it>

